

Resoconto delle iniziative e dei contatti del Comitato Villa Blanc con gli organi istituzionali del Comune e della Regione, dopo l'approvazione delle mozioni votate lo scorso Ottobre nel Consiglio Municipale e Comunale a sostegno delle richieste dei cittadini.

1) Iniziative nei confronti della Giunta e dei Consiglieri Comunali

Dopo l'inizio dell'anno abbiamo incontrato ancora in due occasioni, **a febbraio e ad aprile, l'Assessore all'Urbanistica Giovanni Caudo**, che aveva aperto già nel 2013 – dopo le nostre sollecitazioni al Sindaco Marino - un tavolo tecnico con la LUISS per ricercare un accordo per l'accesso dei cittadini al parco.

Il primo incontro si è svolto in Campidoglio il **5 febbraio**, dopo le nostre ripetute richieste di incontrare il Sindaco. In quell'occasione abbiamo anche depositato - nella speranza di consegnarle successivamente di persona al Sindaco -le 6000 firme raccolte fra i cittadini per la fruizione pubblica di Villa Blanc.

L'Assessore Caudo ci ha informato che le trattative con la LUISS si erano interrotte in Novembre dopo le mozioni votate in Municipio e in Comune a sostegno delle richieste dei cittadini ed erano state riavviate in Gennaio per l'intervento del Sindaco con Abete. Ci ha detto anche che sperava di riuscire ad ottenere dalla LUISS l'apertura di tutto il parco – risolvendo i problemi di sicurezza avanzati dalla controparte – e che ci avrebbe riconvocati entro fine mese, con la speranza di poterci dare notizie positive.

Visto il trascorrere del tempo senza ottenere notizie da Caudo , abbiamo ottenuto dal Presidente Athos De Luca la **convocazione il 3 aprile della Commissione Ambiente del Consiglio Comunale con la partecipazione dell'Assessore Caudo, dell'Assessore all'Ambiente Estella Marino**, del Presidente del Municipio II Gerace e dei Consiglieri Comunali (Azuni, Corsetti, Paris, Grippo, Onorato, De Vito) che hanno particolarmente sostenuto la mozione votata in Ottobre.

L'esposizione di Caudo e della Marino è stata del tutto deludente e ci ha fatto toccare con mano la necessità di intensificare la pressione popolare, oltre che del ricorso al Consiglio di Stato, per ottenere che il Sindaco Marino e l'attuale Giunta prendano finalmente una decisa posizione a difesa dei diritti della cittadinanza.

L'Assessore Caudo, si è reso disponibile alla richiesta dei Consiglieri di avere accesso a tutti gli atti con cui sono state concesse le autorizzazioni da parte della precedente Amministrazione ma ha anche detto che il suo Assessorato aveva ottenuto conferma dai funzionari del Dipartimento che la procedura di autorizzazione del progetto LUISS era stata regolare. Per quanto riguarda la richiesta, del nostro Comitato e dei Consiglieri intervenuti nella discussione, di rinegoziare la convenzione con la LUISS, secondo la mozione approvata in Consiglio, l'Assessore, pur riaffermando di perseguire l'obiettivo dell'apertura del parco ai cittadini, ha ribadito che la Giunta si muove unicamente nell'ambito della Convenzione esistente, cercando di introdurre alcuni miglioramenti, ma senza cambiare i punti essenziali. Non ha neanche accolto la nostra richiesta di una dichiarazione pubblica del Sindaco e della Giunta circa la necessità di rivedere la Convenzione esistente, in quanto non tiene adeguatamente conto dei diritti della cittadinanza.

Infine Caudo ha detto che fino a quel momento non era stata ottenuta alcuna concessione dalla LUISS per l'apertura al pubblico di almeno due aree del parco, e cioè lo spiazzo su Via Nomentana antistante la palazzina principale e la minuscola area giochi dell'infanzia, prevista dalla attuale Convenzione dalla parte di Piazza Winckelmann, unite da un corridoio.

L'Assessore Estella Marino - alla quale avevamo segnalato da mesi, senza alcuna risposta, l'irregolarità degli abbattimenti degli alberi di alto fusto a Villa Blanc e a piazza Winckelmann - ha detto che i lavori erano stati debitamente autorizzati per motivi di sicurezza e regolarmente controllati e che il Comune non dispone dei fondi necessari al reimpianto delle essenze abbattute.

Il Presidente del Municipio Il Gerace, dopo aver affermato di perseguire l'interesse della cittadinanza e di voler ottenere l'apertura di tutto il parco, ha rivendicato il merito del Municipio stesso di agire come canale istituzionale per inoltrare le segnalazioni e le richieste dei cittadini alle Autorità competenti del Comune e della Regione. Di questo gli abbiamo dato atto ma abbiamo contestato la necessità di interventi diretti del Presidente del Municipio con i Vigili Urbani municipali per fornire ai cittadini - con verbale ufficiale - la propria garanzia personale che i vincoli esistenti sul complesso vengano effettivamente rispettati, senza limitarsi a una gestione burocratica dei problemi.

Visto il risultato deludente della riunione abbiamo avuto **un nuovo incontro con i Consiglieri, intervenuti precedentemente in Commissione Ambiente, il giorno 15 aprile**. In questa riunione si è deciso che i Consiglieri incontreranno il Sindaco all'inizio di Maggio per fare presente che, nel caso non venga attuata la mozione votata in Ottobre, proporranno la votazione di una delibera consiliare per annullare l'attuale convenzione esistente con la LUISS.

2) Incontri con la Regione Lazio

In due incontri avvenuti, grazie all'introduzione del Consigliere regionale Avenali, **il 15 gennaio e il 3 marzo** (con seguito il 18 marzo) rispettivamente con gli uffici dell'**Assessorato all'Urbanistica** (intervenuto in conferenza dei servizi per l'autorizzazione del progetto LUISS) e di **quello all'Ambiente**, abbiamo appurato che il mantenimento del vincolo boscato dipende dall'area foreste dell'Assessorato all'Ambiente mentre il controllo del rispetto del vincolo fa capo all'area paesistica dell'Assessorato all'Urbanistica .

L'area foreste ha confermato l'esistenza del vincolo boscato e ci ha comunicato il 15 di aprile di aver inviato alla firma del Direttore del Dipartimento la richiesta di un intervento del Corpo Forestale dello Stato per la verifica dello stato di fatto a seguito dei lavori. Restiamo in attesa di riceverne copia.

Abbiamo anche scritto il 7 febbraio una lettera all'Assessore regionale all' Urbanistica Civita per chiedere le ragioni per cui è stato approvato nel 2011 il progetto LUISS, in contrasto con i vincoli del PRG e delle ville storiche, ma rimaniamo ancora in attesa della risposta.

Comitato Villa Blanc

Il Presidente
Adolfo Rinaldi

Roma 9 maggio 2014